

## Rassegna del 27/06/2016

### **FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY**

|            |                             |   |                         |   |
|------------|-----------------------------|---|-------------------------|---|
| 27/06/2016 | <b>Corriere della Sera</b>  | Rugby L'Italia non brilla, ma alla fine piega il Canada | ...                     | 1 |
| 27/06/2016 | <b>Corriere dello Sport</b> | La Nazionale dice grazie a Gega                         | <i>Volpe Francesco</i>  | 2 |
| 27/06/2016 | <b>Gazzetta dello Sport</b> | È l'Italia di Gega: un'altra meta e passa a Toronto     | <i>Parretta Roberto</i> | 3 |
| 27/06/2016 | <b>Stampa</b>               | Rugby: a Toronto Vittoria con il Canada                 | ...                     | 5 |
| 27/06/2016 | <b>Tempo</b>                | L'Italia di O'Shea prende forma                         | <i>Fusco Alessandro</i> | 6 |

## Rugby

### L'Italia non brilla, ma alla fine piega il Canada

Seconda vittoria consecutiva per l'Italia di O'Shea. Ieri a Toronto gli azzurri hanno battuto 20-18 il Canada. Una sola meta, di Gega (la terza per lui), 12 punti al piede per Allan (due errori) e 3 per Canna, entrato nel finale. Per il Canada 18 punti dell'infallibile McRorie. La Nazionale tornerà in campo il 12 novembre per la sfida agli All Blacks



RUGBY

# La Nazionale dice grazie a Gega

## Canada piegato con un'altra meta dell'albanese, l'uomo con due patrie

**CANADA** 18  
**ITALIA** 20

(9-9) - **CANADA:** Evans; Moor, Hearn, Blevins, Paris; Parfrey (19' st Underwood), McRorie; Carpenter, Rumball, Baillie (28' st Heaton); Olmstead (11' st Ciulini), Cudmore (22' st Olmstead); Ilnicki, Barkwill (29' st Howard), Sears-Duru (23'-36' st Dolezel), All. Ancombe.

**ITALIA:** Odiete; Esposito, Campagnaro, Boni, Venditti; Allan (21' st Canna), Gori (21' st Palazzani); Van Schalkwyk, Favaro, Mbandà (27' st Negri); Fuser, Geldenhuys; Cittadini (15' st Ceccarelli), Gega (34' st D'Apice), Lovotti (15' st Panico), All. O'Shea.

**ARBITRO:** Ruiz (Francia)

**MARCATORI:** 8' cp Allan, 12' cp McRorie, 15' cp Allan, 23' e 32' cp McRorie, 35' cp Allan; st: 8' cp McRorie, 11' cp Allan, 14' cp McRorie, 20' m. Gega, 27' cp McRorie, 32' cp Canna.

**NOTE** - Espulsioni temporanee di Hearn (26'-37' pt) e Canna (36' st). Calci: McRorie 6/6, Allan 4/6, Canna 1/1. Esordio in azzurro per Boni.

**di Francesco Volpe**

Segnatevi questo nome: Ornel Gega. Ha 26 anni, genitori albanesi. In Italia è sbarcato da bambino per raggiungere il padre, trapiantato nel Trevigiano. Qui ha scoperto il rugby, a Paese; qui si è rivelato, prima con il Treviso in Celtic League, poi in azzurro, dal giorno in cui l'ex c.t. Brunel l'ha lanciato, sei mesi fa a Parigi. Si definisce «un uomo con due patrie», ma per fortuna spinge, placca e lotta per l'Italia, quella adottiva. Due mete da maul avanzante contro gli Stati Uniti, una ieri ai canadesi nella fornace di Toronto. Quella decisiva. Meglio, l'unica di un'Italia che chiude con una meritata vittoria il tour nelle Americhe, ma deve risolvere gran parte dei propri problemi.

**SIGNIFICATO.** Questa era la partita spartiacque. Perderla avrebbe voluto dire sprofondare nel ranking mondiale e mettere subito immensa pressione sulla nuova gestione di **Conor O'Shea**. Che invece ha bisogno di tempo e fiducia per raccogliere i cocci di una Nazionale uscita a pezzi dalle ultime tre stagioni.

Questa era la partita spartiacque e non era facile con un Canada avvelenato per l'ingiusta sconfitta subita contro di noi in Coppa del Mondo e un'Italia giovanissima alla disperata ricerca di punti di riferimento, negli uomini e nel gioco. Gega ha dimostrato di poter diventare uno di questi, trascinandolo la mischia azzurra. Positiva in touche, tracimante in chiusa: due rubate, tra cui quella decisiva a un amen dalla fine, con la squadra in 14 per il giallo a Canna (placcaggio al collo).

Canada combattivo ma molto fallosso, appeso al piede di McRorie (15/16 negli ultimi tre test). Chi ha provato a giocare a largo, in modo sterile, è stata l'Italia, che s'è accesa solo quando O'Shea ha gettato nella mischia Canna al posto del prevedibile Allan. Sua la finta che ha innescato la più bella azione azzurra: meta di Odiete vanificata da uno strafalcione ("avanti") di Palazzani. Poteva essere la segnatura della staffa (24-18), invece abbiamo dovuto soffrire fino allo scadere. Mostrando carattere e condizione atletica: il primo segnale della gestione O'Shea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TOUR NELLE AMERICHE:** Argentina-Italia 30-24, Usa-Italia 20-24, Canada-Italia 18-20.



Gli azzurri fanno festa dopo la vittoria di ieri a Toronto FIR



RUGBY: TEST COL CANADA

# È l'Italia di Gega: un'altra meta e passa a Toronto

● Il tallonatore e Canna per un successo sofferto  
**O'Shea**: «Bravi i ragazzi a reagire alle difficoltà»

**Il c.t.: «Contento del pack. In futuro avremo un gruppo di avanti davvero aggressivo»**

**Roberto Parretta**

**U**na brutta vittoria, ma pur sempre una vittoria. Se a Leeds a settembre in Coppa del Mondo, pur vincendo, si era fatta una figuraccia, ieri a Toronto, dove l'Italia ha piegato per 20-18 il Canada, è che questa volta gli azzurri, quanto meno, hanno meritato. Soffrendo e rincorrendo l'avversario dal primo minuto, ma con tanta freddezza e autorità nel finale. La vittoria porta ancora la firma di Ornel Gega: dopo la doppietta agli Usa, il tallonatore ha segnato l'unica meta del match, in perfetta fotocopia alle due di San Jose, ovvero schiacciando dopo una maul esattamente all'ora di gioco. La partita era vissuta sul botta e risposta dalla piazzola fra Gordon McRorie, l'infallibile mediano di mischia canadese, e Tommy Allan, che, al netto di un errore e della trasformazione sbagliata, ha firmato 12 punti e tenuto sempre a galla gli azzurri. I punti decisivi li ha firmati Carlo Canna a 8 minuti dalla fine: l'apertura però

subito dopo ha inguaiato i compagni, fermando in placaggio alto Dan Moor per un giusto giallo. Ma a quel punto il pack ha preso in mano la situazione e, nonostante l'ennesimo svarione di un arbitro davvero stravagante (il francese Alexandre Ruiz), ha congelato il possesso fino al calcio in tribuna di Gullo Palazzani. Mandando così in archivio il tour americano: quello del battesimo del nuovo c.t. **Conor O'Shea** e dei 5 esordienti.

**DEBUTTI** Tommaso Castello e Sami Panico hanno debuttato in Argentina, Maxime Mbanda e Sebastian Negri in California, Tommaso Boni ieri. «Non era facile giocare con 32 gradi – ha commentato il c.t. **O'Shea** – ma i giocatori hanno saputo reagire alle difficoltà e agli errori». Fra le tante cose da registrare, la poca consistenza sui palloni alti. D'accordo che citando Ben Smith (All Blacks) o Dan Biggar (Galles) si parla di fenomeni, ma qualcosa in più da David Odiete ci si deve aspettare: ha doti fisiche e intelligenza e lavorando può crescere anche su un aspetto così particolare del gioco. Come ci si aspettava di più dalle ali e da Dries van Schalkwyk, ma la resa è stata assai de-

ludente. «Conosco il talento che abbiamo – ha detto ancora **O'Shea** – ma anche il tantissimo lavoro che ci aspetta. Ma penso a quanto visto nei minuti finali con il Canada: in futuro avremo un gruppo di avanti davvero aggressivo. Andrea Lovotti è un giocatore brillante, Sami può diventare uno dei migliori piloni d'Europa». Lavorando, tanto. E vale per tutti.

**CANADA-ITALIA 18-20**

**MARCATORI:** p.t. 8' c.p. Allan, 12' c.p. McRorie, 16' c.p. Allan, 23', 32' c.p. McRorie, 35' c.p. Allan; s.t. 8' c.p. McRorie, 11' c.p. Allan, 14' c.p. McRorie, 20' m. Gega, 26' c.p. McRorie, 32' c.p. Canna.

**CANADA:** Evans; Moor, Hearn, Blevins, Paris; Parfrey (19 s.t. Underwood), McRorie; Carpenter, Rumball, Baillie (28' s.t. Heaton); Olmstead (11'-21' s.t. Ciulini), Cudmore (22' s.t. Ciulini); Ilnicki, Barkwill (29' s.t. Howard), Sears-Duru (22'-35' s.t. Dolezel). All. Anscombe.

**ITALIA:** Odiete; Esposito, Campagnaro, Boni, Venditti; Allan (22' s.t. Canna), Gori (22' s.t. Palazzani); van Schalkwyk, Favaro, Mbanda (27' s.t. Negri); Fuser, Geldenhuys; Cittadini (18' s.t. Ceccarelli), Gega (33' s.t. D'Apice), Lovotti (18' s.t. Panico). All. **O'Shea**.

**ARBITRO:** Ruiz (Francia).  
**NOTE:** p.t. 9-9. Gialli: 27' p.t. Hearn, 36' s.t. Canna. Calci: McRorie 6/6 (18 punti); Allan 4/6 (12 punti), Canna 1/1 (3 punti). Uomo del match: Paris.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dir. Resp.: Andrea Monti

## IL TOUR

### Due vittorie e 1 k.o. Bilancio uguale con Brunel nel 2012

● (ro.par.) Si chiude con un saldo in attivo il tour americano della prima Nazionale di O'Shea. Dopo la sconfitta di misura in Argentina (30-24), gli azzurri una settimana fa avevano riequilibrato il conto piegando per 24-20 gli Stati Uniti a San Jose. Bottino identico a quello dell'ultimo tour americano, datato 2012 (con Jacques Brunel in panchina): sconfitta in Argentina (37-22), vittorie in Canada (25-16) e Stati Uniti (30-10)

● **FRANCIA A VALANGA** (i.m.) A Tucuman la Francia si prende la rivincita demolendo 27-0 l'Argentina, 3 mete di Lamerat, Goujon, Bonneval, serie chiusa 1-1, prima importante vittoria ct Noves. A Sacramento Stati Uniti-Russia 25-0 (m. Teb, 6 cp 1tf MacGinty).



Il pilone Lorenzo Cittadini, 33 anni, placcato da Nanyak Dala FAMA

Dir. Resp.: Maurizio Molinari

## Rugby: a Toronto Vittoria con il Canada

■ L'Italia ha sconfitto il Canada 20-18 nel test match di ieri a Toronto, ultimo impegno del tour azzurro.



**Rugby** Canada battuto a Toronto. Progressi azzurri nei tre test estivi

## L'Italia di **O'Shea** prende forma

**Alessandro Fusco**

■ Si conclude con la seconda vittoria per il nuovo ct **Conor O'Shea** il tour estivo dell'Italrugby nel continente americano. A Toronto gli Azzurri hanno battuto il Canada 20-18 in capo a un match non bello tecnicamente, pieno di errori da entrambe le parti ma che Gori e compagni hanno saputo condurre in porto con una prova di carattere.

Le attenuanti non mancano, a cominciare dal caldo proibitivo (si è giocato alle 12 ora locale!) per proseguire con le numerose e importanti assenze. Alcune per scelta (Parisse, Ghiraldini, Zanni e Minto sono stati lasciati a riposo) altre per infortunio (Furno, Morisi, Sarto, Steyn) hanno consentito a **O'Shea** di vedere all'opera i più giovani e alcuni esordienti. Il match di ieri, al netto degli errori, ha vissuto sulla solidità della mischia e sull'affidabilità della rimessa laterale, punti fermi della conquista sui quali costruire il futuro. Meno bene la gestione dell'ovale con Gori confusionario e Allan, schierato all'apertura al posto di Canna che aveva disputato i primi due test del tour, ancora fuori dall'idea di gioco del nuovo ct. Dopo la prima frazione terminata sul 9-9, nella ripresa arriva al 60' l'episodio che farà la differenza al termine con la meta di Gega che porta l'Italia avanti 17-15. Il tallonatore azzurro, autore di una doppietta sabato scorso contro gli USA, è di nuovo efficace nel concretizzare il lavoro degli avanti su un maul da rimessa laterale. Al 72' Canna, appena entrato, trasforma il piazzato del definitivo 20-18.

Una incoraggiante sconfitta di misura con l'Argentina e due mediocri vittorie con USA e Canada, per **O'Shea** c'è molto da lavorare ma i risultati sono quelli attesi, avanti così.



**Tecnico**

Il nuovo ct della nazionale

**Conor O'Shea**

